La parola agli Assistenti

Ascoltare, camminare e annunciare fino alle periferie (Papa Francesco)

E' il titolo che ha aperto e accompagnato il 23° convegno nazionale per Assistenti OFS e Gifra ad Assisi questo gennaio. Nella splendida cornice delle basiliche di S.Maria degli Angeli e S. Francesco, passando per S. Damiano abbiamo ascoltato e condiviso su come accogliere e vivere pienamente la nostra vocazione "fino alle periferie" dei nostri territori: fin da subito il clima tra noi frati è stato piacevolmente confidenziale, allegro e accogliente. La prima ed evidente fragilità che ci ha interrogati è stata di natura "collegiale": purtroppo mancavano completamente i fratelli "conventuali" e del TOR; nonostante ciò, abbiamo riflettuto su come essere Assistenti che si sentono parte e si prendono cura della famiglia francescana osservando l'invito del Crocifisso di san Damiano, per continuare ad essere compagni di strada, e non santi da "sacrestia". Assistenti "contemplatori di Cristo" che avvicinano la Chiesa, Suo corpo, al mondo assetato della proposta beatifica della fraternità evangelica, lottando contro la seduzione provocatoria e illusoria di poter vivere tutti i giorni "da soli" nella gabbia ben schermata delle connessioni virtuali, dell'autoreferenzialità compiacente ed accomodante. Assistenti come "maestri di umanizzazione" perché fedeli alla tradizione e alle esigenze attuali, che condividono l'esperienza di Dio anche nelle norme, nei valori, nella presenza, gestione e risoluzione dei conflitti come opportunità di crescita con i secolari e i giovani, nel comune senso di appartenenza. Assistenti "annunciatori di pace" nelle nuove forme di sviluppo delle "periferie", nella sfida continua di lavorare assieme, nel ripensare il nostro modo di essere presenti nell'OFS e nella Gifra, nel valorizzare le nostre diversità senza annularle, ma rendendole espressione di maturità e responsabilità personale. Per "concludere" condividiamo tre domande per tenerci desti sul nostro comune cammino francescano: quali occasioni offrono i prossimi centenari francescani alla nostra partecipazione e creatività? Nella cura pastorale delle Fraternità secolari, dove i frati sono venuti a mancare, come si vedrebbe una Assistenza laica, come è successo in Francia? Siamo in grado di indicare una proposta concreta su come costruire un cammino di appartenenza dei giovani alla fraternità internazionale? Buon cammino assieme!

Fra Marco Moretto, ofmCapp

Emergenza umanitaria in Medio Oriente

Il devastante terremoto che ha colpito le popolazioni di Turchia e Siria spinge OFS e GiFra d'Italia ad organizzare una raccolta fondi dedicata ad interventi mirati nell'ambito del progetto "Pietra su pietra". Ciascuno di noi può inviare il proprio contributo con questi riferimenti:
IBAN: IT03P0200805008000104444643
intestato a: Fraternità Nazionale dell'Ordine Francescano Secolare
Causale: Calamità naturali

Ordine francescano secolare d'Italia - Fraternità regionale del Friuli – Venezia Giulia
"Beato Odorico da Pordenone"
www.ofs.fvg.it
segreteria@ofs.fvg.it

Seguici su facebook

FORMAZIONE ED INFORMAZIONE DELL'OFS
DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

Bollettino Francescano

Ordine Francescano Secolare del Friuli – Venezia Giulia

n.2 - febbraio 2023

Ragazzo dell'Europa e Martire della Verità

In questi giorni il mio pensiero è andato spesso al ricordo di Giulio Regeni. Giulio è il figlio e nipote che tutti vorremmo avere. Ragazzo gentile, appassionato e curioso a cui piace lo studio ed è innamorato dell'umanità, che vorrebbe veder progredire. Vorrebbe contribuire a eliminare le diseguaglianze in questo mondo bello e terribile. Crede nella fraternità umana. E ci si impegna, fin da ragazzino. Nella piccola Fiumicello, il paese dove è nato, in provincia di Udine, a otto chilometri da casa mia, entra nel Consiglio comunale dei ragazzi ed impara ad osservare la realtà per quella che è, sognando come potrebbe essere anche grazie al suo impegno. Ed allora si impegna, studia sodo ed entra nel prestigioso Collegio del Mondo Unito a Duino, poco distante da casa, dove scopre la bellezza di un ambiente multiculturale e multietnico di altissimo livello. Giulio diventa il ragazzo dell'Europa, il ragazzo del mondo. In un soffio si trasferisce all'Armand Hammer United World College of the American West (USA) e poi nel Regno Unito per specializzarsi. Per due volte vince il premio "Europa e giovani" (2012 e 2013) dell'Istituto regionale studi europei per le sue ricerche e per gli approfondimenti sul Medio Oriente. Impara molte lingue, tra cui l'arabo. Scrive articoli su riviste prestigiose. Svolge un dottorato di ricerca presso il Girton College dell'Università di Cambridge e si impegna in una ricerca sui sindacati indipendenti egiziani presso l'Università Americana del Cairo. È qui che la vita di Giulio si interrompe. Il desiderio di verità e giustizia di Giulio spaventa qualcuno. Viene arrestato, torturato e ucciso come purtroppo avviene a molti giovani da quelle parti. Il suo corpo, ritrovato esattamente sette anni fa, il 3 febbraio 2016, è quasi irriconoscibile. Da allora ha preso vita un movimento importante a sostegno di mamma Paola e papà Claudio per ricercare la verità e la giustizia anche per Giulio. Verità nascosta, insabbiata, negata, occultata da interessi, da posizioni di comodo. Continuo a pensare a Giulio, al dolore che questa vicenda suscita nelle nostre anime. Sì, *la Verità rende liberi!* Ma siamo disposti a volerlo, a pagarne il prezzo? Giulio, all'età di ventotto anni, lo ha fatto.

Regola OFS Art.15. Siano presenti con la testimonianza della propria vita umana ed anche con iniziative coraggiose tanto individuali che comunitarie, nella promozione della giustizia, ed in particolare nel campo della vita pubblica impegnandosi in scelte concrete e coerenti alla loro fede.

Carlotta, sorella e ministra

Vita di Fraternità - 1

XVI incontro fraterno davanti al presepe (sabato 7 gennaio 2023)

A Greccio, la Notte Santa del 24 dicembre 1223, nevicò. Sulla nuova e vecchia Gorizia, il pomeriggio del 7 gennaio 2023, la pioggia si fermò. Lungo la linea di confine si sono incontrati non solo i francescani delle due fraternità, ma anche quelli provenienti da tutto il Friuli Venezia Giulia e la Primorska come, alla contrada laziale, giunsero da tutta la Valle reatina frati e laici con ceri e fiaccole. Con le lanterne contenti la luce di Betlemme in mano, i fedeli hanno proseguito fino al Valico del San Gabriele, dove si sono fermati per far memoria di un altro ottavo centenario: quello della Regola. Luciano dà voce all'Anonimo perugino che, nelle Fonti Francescane, descrisse come l'Altissimo rivelò a Francesco che il nucleo della Regola è il Vangelo. Graziella celebra la Regola bollata, come auspicato da papa Francesco nella sua enciclica "Fratelli tutti": un'opportunità per conoscersi di più, per promuovere la comunione e la fiducia reciproca, per riscoprire l'importanza di sognare insieme, per aprire nuovi cammini evangelici che permettano di diventare una fraternità aperta e in uscita, costruttrice di una nuova cultura, la cultura dell'incontro e dell'amicizia sociale. Tutta la Famiglia Francescana è rappresentata. A fra Luigi e fra Marjan si affiancano fra Marco e i frati di Castagnevizza e Santa Croce; Carlotta, nelle vesti bianche di Santa Chiara e i secolari avvolti in tuniche e mantelli dai colori chiari e caldi della terra in ogni stagione e dai colori freddi e scuri delle sere invernali: Daniele, Dante, Flavia, Graziella, Mauro, Monica, Paolo, Roberto. Se a Greccio, la gente accorse e si rallegrò di un gaudio mai assaporato prima, a Gorizia, dopo più due anni di distanziamento, i francescani si sono fatti prossimi ad ogni uomo ed ogni donna presente a questo Incontro: ci si abbraccia, ci si sorride, ci si stringe la mano e ad a ogni "Pace e bene" fa eco un "Mir in dobro". Si prosegue il cammino iniziato insieme nel 2007 come "Chiesa in uscita, sinodale, in ascolto di tutti, vicina ai più piccoli, portatrice di una buona novella che ha la forza di riempire di gioia e di senso la vita di chi l'accoglie" (Evangeli Gaudium).

Silvia Scialandrone, fraternità di Gorizia

Leggi l'articolo e guarda le foto:

https://www.ofs.fvg.it/incontro-davanti-al-presepe-07-01-2023

Visite e capitoli

5 febbraio	Mortegliano	Capitolo elettivo
25 febbraio	Trieste	Capitolo elettivo - Madonna del Mare
5 marzo	S. Vito al Tagl.to	Capitolo elettivo
17 marzo	Sesto al Reghena	Capitolo elettivo
23 marzo	Trieste	Capitolo elettivo – S. Maria Maggiore

Agenda francescana

4 marzo	Verifica online Formatori, Ministri e Referenti zonali	
11 marzo	Mereto di T.	Ritiro Regionale di Quaresima
24-26 marzo	Assisi	Assemblea Nazionale Ofs
18 marzo	Gorizia	2° incontro formativo zonale

Vita di Fraternità - 2

Beato Odorico da Pordenone

Sabato 14 gennaio 2023 alle 18,30, presso la chiesa della Madonna del Carmine in Udine, c'è stata la Concelebrazione Eucaristica in onore del Beato Odorico. La Festa è avvenuta in concomitanza con l'avvio dell'anno del Giubileo Francescano e la celebrazione è stata presieduta da padre Antonio Ramina, ofmconv, Rettore della Pontificia Basilica di Sant'Antonio da Padova. Grande partecipazione di fedeli e di autorità ecclesiastiche e civili nonché di Fraternità OFS locali. È stata l'occasione per informare della conclusione dell'iter della presentazione della voluminosa documentazione storica per il processo di canonizzazione del Beato Odorico. Si attende ora l'ultimo passaggio della Commissione vaticana competente. Alla solenne funzione è seguito un apprezzato rinfresco, offerto dalla parrocchia.

Ignazio Vania, fraternità di Udine

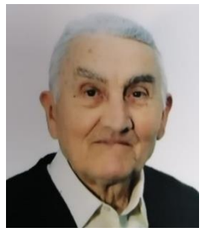
Diario del Consiglio Regionale

Formazione per segretari ed economi regionali: l'incontro di Assisi

Ad Assisi, dal 20 al 22 gennaio si è tenuto l'incontro di formazione per Segretari ed Economi regionali, che ha registrato una larga partecipazione di membri dei consigli regionali di tutt'Italia. È stata una bella esperienza di fraternità tra le Fraternità del territorio nazionale. Gli incontri si sono tenuti separatamente per le due tipologie di servizio, e sono stati occasione di aggiornamento e confronto su alcuni temi particolarmente attuali nella gestione delle realtà Ofs regionali. Si è tornati a sottolineare l'importanza della piattaforma MyOfs, utile strumento per avere costantemente a disposizione un quadro aggiornato della realtà nazionale del'Ordine, e della compilazione dei moduli per la privacy, che garantiscono la legittimità a costituire una così ampia raccolta di dati personali; ci si è anche confrontati sul modo di tenere e organizzare al meglio la corrispondenza. Anche la gestione economica ha visto interessanti interventi di fratelli e sorelle esperti in materia, con la proposta di alcune modalità per la rendicontazione, in particolare per le Fraternità regionali che possiedono anche personalità giuridica. Ma più importante di tutto, come sempre, è lo spirito di collaborazione e condivisione fraterna che dà senso e vitalità al nostro servizio. È stata anche un'opportunità più unica che rara di visitare alcuni luoghi che di solito sono preclusi ai pellegrini, come il portico panoramico e i locali del refettorio del Sacro Convento di Assisi.
Leggi anche:

https://www.ofs.it/formazione-per-segretari-ed-economi-regionali-lincontro-di-assisi/

Fraternità del cielo



Basaldella (UD). Lo scorso 24 gennaio è serenamente ritornato alla casa del Padre il nostro confratello Angelo Fontanini, spentosi a 99 anni dopo una lunga vita dedicata alla famiglia, all'Ofs e al prossimo. In molti lo ricordiamo come vera "colonna" della fraternità di Basaldella, della quale è stato animatore instancabile fino a che gli è stato possibile. Anche l'Ofs si è unito all'ultimo saluto che la sua comunità gli ha tributato. Mandi, Angjelin!

https://www.ofs.fvg.it/ricordo-di-angelin/